

Istruzione per la compilazione della parte di modulistica relativa ai requisiti di cui al D.M. 18 Aprile 2005.

* Il limite dimensione aziendale ai fini dell'ammissibilità al presente aiuto è quella di cui dal D.M. 18 aprile 2005 che rende operativa la Raccomandazione della Commissione europea del 6 maggio 2003, n.2003/361/EC, nel rispetto comunque del limite massimo di **40 addetti** (occupati) previsti all'art. 5, commi 2 e 3 della L.R. 41/97.

**Con riferimento all'art. 2 comma 5, lettera c) del D.M. 18 Aprile 2005, si considerano U.L.A. (unità lavorative-anno): anche i proprietari gestori (imprenditori individuali) ed i soci che svolgono attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti; con riferimento a questi ultimi gli stessi devono percepire un compenso per l'attività svolta diverso da quello di partecipazione agli organi amministrativi della società. Al fine del calcolo in termini di ULA il socio che percepisce tali compensi viene considerato una ULA a meno che il contratto che regola i rapporti tra la società ed il socio stesso specifichi una durata inferiore all'anno (in tal caso si calcola la frazione di ULA). Non sono conteggiati gli apprendisti con contratto di apprendistato e le persone con contratto di formazione o con contratto di inserimento.

Il calcolo si effettua a livello mensile, considerando un mese l'attività lavorativa prestata per più di 15 giorni solari.

Sempre ai fini del calcolo delle ULA, si fornisce il seguente esempio applicativo:

| Tipologia | Numero dipendenti | ULA |
|--|--|----------------------|
| Dipendenti occupati a tempo pieno per tutto l'anno preso in considerazione | 20 | 20 |
| Dipendenti occupati a tempo pieno per un periodo inferiore all'anno preso in considerazione | 1 per nove mesi 10 per quattro mesi | 0,75 (1) 3,33 (2) |
| Dipendenti occupati part-time (il cui contratto prevede l'effettuazione del 50% delle ore) per tutto l'anno preso in considerazione | 6 | 3 (3) |
| Dipendenti occupati part-time (il cui contratto prevede l'effettuazione del 50% delle ore) per un periodo inferiore all'anno preso in considerazione | 2 per nove mesi | 0,75 (4) |

(1) - $1 \times 0,75$ (nove dodicesimi) = 0,75 ULA

(2) - $10 \times 0,333$ (quattro dodicesimi) = 3,33 ULA

(3) - $0,5 \times 6 \times 1$ (dodici dodicesimi) = 3 ULA

(4) - $0,5 \times 2 \times 0,75$ (nove dodicesimi) = 0,75 ULA

***Ai sensi della Raccomandazione della Commissione europea del 6 maggio 2003, n.2003/361/EC, (4), uno dei due criteri può essere superato.

****Ai sensi dei commi 3 e 5 dell'art. 3 del D.M. 18 Aprile 2005 è considerata autonoma l'impresa né associata né collegata, intendendo per associata un'impresa che detiene, da sola oppure insieme ad una o più imprese collegate, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa. La quota del 25% può essere raggiunta o superata senza determinare la qualifica di associate qualora siano presenti le categorie di investitori di seguito elencate, a condizione che gli stessi investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati all'impresa richiedente:

- società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
 - università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;
 - investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
- enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti.

Sono considerate collegate le imprese fra le quali esiste una delle seguenti relazioni:

- l'impresa in cui un'altra impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- l'impresa in cui un'altra impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- l'impresa su cui un'altra impresa ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole;
- le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.